

# Isaia

**41** <sup>1</sup> Ascoltatemi in silenzio, isole,  
e le nazioni riprendano nuova forza!

S'avanzino e parlino;  
raduniamoci insieme in giudizio.

<sup>2</sup> Chi ha suscitato dall'oriente  
colui che la giustizia chiama sui suoi passi?

Chi gli ha consegnato le nazioni  
e assoggettato i re?

La sua spada li riduce in polvere  
e il suo arco come paglia dispersa dal vento.

<sup>3</sup> Li insegue e passa oltre, sicuro;  
sfiora appena la strada con i piedi.

<sup>4</sup> Chi ha operato e realizzato questo,  
chiamando le generazioni fin dal principio?

Io, il Signore, sono il primo  
e io stesso sono con gli ultimi.

<sup>5</sup> Le isole vedono e ne hanno timore;  
tremano le estremità della terra,  
insieme si avvicinano e vengono.

<sup>6</sup> Si aiutano l'un l'altro;  
uno dice al compagno: "Coraggio!".

<sup>7</sup> Il fabbro incoraggia l'orafo;  
chi leviga con il martello incoraggia chi batte l'incudine,  
dicendo della saldatura: "Va bene",  
e fissa l'idolo con chiodi perché non si muova.

<sup>8</sup> Ma tu, Israele, mio servo,  
tu Giacobbe, che ho scelto,

discendente di Abramo, mio amico,

<sup>9</sup> sei tu che io ho preso dall'estremità della terra  
e ho chiamato dalle regioni più lontane  
e ti ho detto: "Mio servo tu sei,  
ti ho scelto, non ti ho rigettato".

<sup>10</sup> Non temere, perché io sono con te;  
non smarrirti, perché io sono il tuo Dio.  
Ti rendo forte e ti vengo in aiuto  
e ti sostengo con la destra della mia giustizia.

<sup>11</sup> Ecco, saranno svergognati e confusi  
quanti s'infuriavano contro di te;  
saranno ridotti a nulla e periranno  
gli uomini che si opponevano a te.

<sup>12</sup> Li cercherai, ma non troverai  
coloro che litigavano con te;  
saranno ridotti a nulla, a zero,  
coloro che ti muovevano guerra.

<sup>13</sup> Poiché io sono il Signore, tuo Dio,  
che ti tengo per la destra  
e ti dico: "Non temere, io ti vengo in aiuto".

<sup>14</sup> Non temere, vermiciattolo di Giacobbe,  
larva d'Israele;  
io vengo in tuo aiuto - oracolo del Signore -,  
tuo redentore è il Santo d'Israele.

<sup>15</sup> Ecco, ti rendo come una trebbia acuminata, nuova,  
munita di molte punte;  
tu trebbierai i monti e li stritolerai,  
ridurrai i colli in pula.

<sup>16</sup> Li vaglierai e il vento li porterà via,  
il turbine li disperderà.

Tu, invece, gioirai nel Signore,  
ti vanterai del Santo d'Israele.

<sup>17</sup> I miseri e i poveri cercano acqua, ma non c'è;  
la loro lingua è riarsa per la sete.

Io, il Signore, risponderò loro,  
io, Dio d'Israele, non li abbandonerò.

<sup>18</sup> Farò scaturire fiumi su brulle colline,  
fontane in mezzo alle valli;  
cambierò il deserto in un lago d'acqua,  
la terra arida in zona di sorgenti.

<sup>19</sup> Nel deserto planterò cedri,  
acacie, mirti e ulivi;  
nella steppa porrò cipressi,  
olmi e abeti;

<sup>20</sup> perché vedano e sappiano,  
considerino e comprendano a un tempo  
che questo ha fatto la mano del Signore,  
lo ha creato il Santo d'Israele.

<sup>21</sup> Presentate la vostra causa, dice il Signore,  
portate le vostre prove, dice il re di Giacobbe.

<sup>22</sup> Si facciano avanti e ci annuncino  
ciò che dovrà accadere.

Narrate quali furono le cose passate,  
sicché noi possiamo riflettervi.

Oppure fateci udire le cose future,  
così che possiamo sapere quello che verrà dopo.

<sup>23</sup> Annunciate quanto avverrà nel futuro  
e noi riconosceremo che siete dèi.  
Sì, fate il bene oppure il male  
e ne stupiremo, vedendo l'uno e l'altro.

<sup>24</sup> Ecco, voi siete un nulla,  
il vostro lavoro non vale niente,  
è abominevole chi vi sceglie.

<sup>25</sup> Io ho suscitato uno dal settentrione ed è venuto,  
dal luogo dove sorge il sole mi chiamerà per nome;  
egli calpesterà i governatori come creta,  
come un vasaio schiaccia l'argilla.

<sup>26</sup> Chi lo ha predetto dal principio, perché noi lo sapessimo,  
chi dall'antichità, perché dicessimo: "È giusto"?  
Nessuno lo ha predetto,  
nessuno lo ha fatto sentire,  
nessuno ha udito le vostre parole.

<sup>27</sup> Per primo io l'ho annunciato a Sion,  
e a Gerusalemme ho inviato un messaggero di buone notizie.

<sup>28</sup> Guardai ma non c'era nessuno,  
tra costoro nessuno era capace di consigliare,  
nessuno da interrogare per averne una risposta.

<sup>29</sup> Ecco, tutti costoro sono niente,  
nulla sono le opere loro,  
vento e vuoto i loro idoli.